



# La futura città metropolitana

**Walter Vitali**

**E** Polis è il giornale delle città, ed è bene che si parli di città proprio su questo giornale. Esse non sono solo il luogo dove gravita la gran parte della popolazione del Paese. Insieme a tanti problemi (sicurezza, esclusione sociale, traffico, ambiente) nelle città sono concentrate anche straordinarie opportunità di sviluppo soprattutto nel campo della cultura, della conoscenza, degli scambi. In tutta Europa ciò è riconosciuto da tempo ed è oggetto di specifiche politiche urbane da parte degli Stati nazionali. Grazie a questi interventi sono rinate le città britanniche, a partire da Londra e da Birmingham. Sia in

Francia che in Germania città come Parigi, Lione, Lille, Berlino, Monaco, Francoforte svolgono funzioni fondamentali per quei Paesi. La crescita così rapida della Spagna sarebbe stata impensabile senza la crescita spettacolare di Barcellona, Madrid e Bilbao. L'Italia è il Paese delle cento città, ed è paradossale che proprio in Italia manchi quasi del tutto una politica urbana nazionale. È per questo, e non perché sono affezionato ad una mia vecchia idea, che ho salutato con soddisfazione la decisione del Governo (da noi fortemente sollecitata) di inserire Bologna tra le aree territoriali nelle quali può essere istituita la Città Metropolitana. Quando dico Bologna intendo non solo il cuore urbano, ma tutta la Provincia con gli altri territori, ognuno dei quali merita un suo specifico riconoscimento: la pianura, la montagna e il cir-

condario di Imola. Ci troviamo allora di fronte ad una grande, duplice occasione. C'è da introdurre anche nel nostro Paese il concetto europeo delle politiche urbane superando i rapporti di trattativa privata tra ogni città e il Governo nazionale nella quale un'area importante ma di dimensioni medie come Bologna rischia di essere schiacciata tra Roma, Milano, Napoli e Torino. E c'è anche da completare un percorso istituzionale iniziato all'inizio degli anni Novanta, che può approdare ad una Città Metropolitana che assorbe i poteri della Provincia, Imola compresa, e che è articolata al suo interno in forti unioni comunali, a partire da quella intorno a Bologna. Non è facile, ma ci dobbiamo provare e soprattutto ci dobbiamo riuscire.

**\*Senatore dell'Ulivo, ex sindaco di Bologna**